

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE**

N. 56 del 02/04/2015

**OGGETTO: PRESA D'ATTO SERVIZI DI GESTIONE E
CONDUZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI LEMIZZONE
PERIODO 01.01.2015/31.03.2015 E AFFIDAMENTO
STRAORDINARIO E IMMEDIATO AD ARCI
LEMIZZONE DELL'IMPIANTO PER IL PERIODO
01.04.15/31.07.15**

Ufficio Proponente: SPORT

DETERMINAZIONE N. 56 DEL 02.04.2015

OGGETTO: PRESA D'ATTO SERVIZI DI GESTIONE E CONDUZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI LEMIZZONE PERIODO 01.01.2015/31.03.2015 E AFFIDAMENTO STRAORDINARIO E DIRETTO AD ARCI LEMIZZONE DELL'IMPIANTO PER IL PERIODO 01.04.15/31.07.15

IL DIRETTORE ISECS

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29.05.1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazione consigliere n. 86 del 26.06.1997 con la quale è stato approvato il Regolamento Istitutivo dell'Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici di seguito denominata Istituzione, oltre alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 26/11/1998 e la n. 195 del 20/12/2002 con la quale sono stati affidati all'Istituzione Scolastica anche i servizi culturali, sportivi e del tempo libero;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore;

RICHIAMATA la deliberazione del CDA ISECS nr. 36 del 13.11.2014 avente per oggetto: Approvazione schema tipo di convenzione tra l'ISECS del Comune di Correggio e la Società Sportiva affidataria per l'utilizzo e la gestione dei Campi da calcio in località "Lemizzone" – Periodo 1° Gennaio 2015 – 31 Dicembre 2017, salvo rinuncia. Rinnovo espresso per un uguale periodo per una sola volta. Avvio procedura per individuazione gestore impianto sportivo. Definizione criteri per l'assegnazione";

RICORDATO che, prima con lettera in data 14.11.2014 prot. nr. 2075/IS e quindi in data 26.11.2014 con lettera prot. 2189/IS si sono informate le società sportive iscritte all'Albo Comunale, praticanti attività compatibili con l'impianto in oggetto, della volontà di affidare a terzi la gestione del Campo di Lemizzone, con fissazione di termine definitivo al 05.12.2014 per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alla gara;

VISTE le manifestazioni di interesse presentate in data 24 novembre 2014 prot. 2165/IS dal "Circolo Arci Lemizzone" e in data 25 Novembre 2014 prot. 2182/IS dai "Lupi di Canolo a.s.d." ribadita con nuova comunicazione pervenuta in data 4.12.2014, prot. 2268/IS ;

RICHIAMATA la determinazione a contrattare n. 152 del 27/11/2014 con la quale è stata approvata la lettera-invito a partecipare alla gara (per la concessione in gestione dei Campi da Calcio e Rugby), inviata poi (Racc. A.R.) in data 5.12.2014 prot. 2285/IS, nella quale si è fissato il termine del 22 dicembre 2014 alle ore 13, per la presentazione dell'offerta tecnica;

DATO ATTO CHE con il verbale di gara redatto in data 22 Dicembre 2014, la Commissione ha ritenuto la migliore offerta per la gestione dei "Campi da Calcio e Rugby" in località Lemizzone, quella della Società: "I Lupi di Canolo a.s.d." con sede in Correggio in Via Frassinara 3, verbale approvato con Provvedimento n. 170/2014;

RICORDATO CHE con lettera RACCOMANDATA ns prot. n. 2449/IS del 23/12/2014 si è comunicato alla società i Lupi di Canolo l'aggiudicazione mediante affidamento dell'impianto sportivo in questione a partire dal 01.01.2015;

RICHIAMATA la lettera a firma del Presidente dei Lupi di Canolo datata 14.01.2015 e giunta al ns prot n. 151/IS, nella quale si informa che di fronte alla richiesta dell'Amministrazione di produrre la documentazione comprovante le autocertificazioni in sede di gara, il Presidente stesso, avviando in tal modo una serie di azioni dilatorie, proseguite fino al 31.03. e che hanno portato quindi alla revoca dell'affidamento della gestione, dichiara "l'impossibilità di formalizzare la convenzione ed il contratto di affitto del bar prima di domenica prossima 18.01.2015" e, rilevando altresì "l'immotivato irrigidimento della gestione precedente che non consente l'accesso alle attrezzature necessarie per il tracciamento delle righe del campo per le partite in programma domenica 18/01", conclude comunicando che "la mancata formalizzazione della convenzione non consente alla nostra associazione di stipulare polizze assicurative a copertura dei rischi relativi alle lavorazioni sopra specificate e..." che si accetta già fin da ora che durante il periodo di transizione la vecchia gestione possa portare a termine le lavorazioni previste dalla convenzione precedente"

CONSIDERATO pertanto che, appena al rientro dalle vacanze natalizie, sono già emersi ed evidenziati elementi di difficoltà, che inoltre, da un lato si tende ad attribuire l'impossibilità di effettuare le segnature all'atteggiamento del precedente gestore e, dall'altro, ci si affretta ad "accettare" il perdurare del servizio da parte della vecchia gestione chiedendo disposizioni in materia da parte di ISECS;

Che a stretto giro dappprima giunge la comunicazione dell'ARCI del 15.01 ns. prot n. 163/IS del 16.01.15 circa gli accordi verbali intercorsi con la società sportiva i Lupi di Canolo, sulla gestione del campo fino al 31.01.15 con la sistemazione e segnatura dei campi per partite e allenamenti

CHE in data 16.01.15 ISECS rassicura, con comunicazione PEC la società I Lupi di Canolo che, ricevuta la comunicazione di ARCI Lemizzone, la stessa provvederà alla sistemazione e segnatura del Campo per le partite e gli allenamenti del Rugby, con ciò prendendo atto sia della difficoltà della società dei Lupi, sia della disponibilità a dare continuità alla funzionalità dell'impianto sportivo da parte dell'ARCI Lemizzone;

GIUNTI al termine del periodo fissato, l'Ufficio ISECS fissa un sopralluogo in data 03.02.2015 per giungere finalmente alla consegna dell'impianto sportivo; procedura che non può essere portata a termine per intervenuti alterchi e contenziosi fra i rappresentanti delle due società interessate al passaggio (ARCI Lemizzone e Lupi di Canolo) (vedi verbale ISECS del 03.02.2015)

CHE, con lettera PEC 03.02.2015 – ns. prot. n. 322/IS del 04/02/2015, quindi scritta nella stessa data del sopralluogo, il Presidente dei Lupi di Canolo "informa che, poiché l'incontro odierno (leggasi sopralluogo) con impiegati ISECS e responsabili dell'ARCI Lemizzone non ha avuto esito alcuno, la gestione del campo è di fatto ancora affidata all'ARCI Lemizzone e ritengo necessario informare le società sportive che usano la struttura.... Che si devono rivolgere all'interlocutore solito (leggasi ARCI Lemizzone) fino a vs nuova comunicazione "

CHE prima ancora dell'effettuazione del sopralluogo e del suo possibile esito viene recapitata una lettera dei Lupi di Canolo datata 02.02.15 ns prot n. 318/IS del 03.02.15 nella quale vengono sollevate richieste di approfondimenti, obiezioni, chiarimenti, diversi dei quali evidentemente tardivi rispetto all'accettazione delle condizioni poste dalla convenzione come espressamente siglato in sede di gara;

CHE alla lettera del 02.02.15 della società i Lupi di Canolo ha fatto seguito una circostanziata risposta di ISECS (prot n. 401/IS del 16/02/2015) anche con puntuali precisazioni su aspetti della Convenzione che la società stessa sarebbe stata tenuta a valutare e conoscere "prima" dell'inoltro

dell'offerta di gara e quindi prima di proporsi come gestore, avendo sottoscritto un modulo d'offerta nel quale si davano per conosciute ed accettate senza condizione o riserva alcuna, tutte le modalità e le condizioni per l'esecuzione del servizio, mentre la lettera stessa del 02.02.15 evidenzia in più parti come la convenzione di gestione, sia stata presa in considerazione ed approfondita nei suoi aspetti solo successivamente e comunque con segnalazione ben oltre i 40 giorni dal deposito dell'offerta;

CHE pertanto già solo il contenuto di quella lettera poneva in seria discussione e dubbio la fondatezza della proposta progettuale, facendo piuttosto temere l'avvio ed il persistere di un atteggiamento dilatorio mirante ad allungare i termini della effettiva presa in carico nonché dell'avvio di un contenzioso persistente;

CONSIDERATO

CHE, I Lupi di Canolo ponevano come condizione per la firma della convenzione, l'acquisizione di certificazioni di conformità e la verifica tecnica a tappeto di tutti gli impianti espressamente richieste nella lettera della Società "I Lupi di Canolo" del 02.02.2015, quale condizione per il ritiro delle chiavi e l'avvio della gestione, si è poi giunti, in data 12.03.2015, alla firma della convenzione con gli allegati fra i quali il contratto di comodato di alcuni mezzi ed attrezzature, in tal modo ulteriormente accettando le condizioni ampiamente conosciute dello stato e delle condizioni della gestione e del ricovero mezzi (avendo l'Amministrazione acquisito la disponibilità a fornire la casetta da parte dell'ARCI Lemizzone).

La parte pubblica ha pertanto ritenuto superate le perplessità dapprima avanzate dalla società;

Giova segnalare CHE nel frattempo è intervenuta la comunicazione dei Lupi di Canolo di rinuncia alla assegnazione dei locali ad uso bar "per cause riguardanti la gestione societaria" con comunicazione avente data 20/02/2015 ns. prot n. 485/IS del 26.02.2015, rinuncia che, sia pure prevista in convenzione, evidenzia chiaramente la "crisi" del progetto gestionale, fra proposta e concreta realizzazione

CHE pur avendo mantenuto il possesso dei locali e delle chiavi d'accesso, già dalla precedente assegnazione, la società dei Lupi di Canolo, nel tempo intermedio trascorso dal 01.01.2015 non ha provveduto ad alcuna apertura del locale ad alcun servizio di accoglienza e somministrazione, lasciando la frazione sguarnita della sala di ritrovo per oltre due mesi

CHE anche in sede di ulteriore sopralluogo, in data 16/03/2015, convocato dall'Amministrazione Comunale si è inteso, da un lato, procedere alla verifica dello stato del locale bar prima della riconsegna al Comune da parte della società "I Lupi di Canolo" e, dall'altra parte, si è inteso procedere nuovamente alla consegna materiale delle chiavi dell'impianto sportivo alla società "I Lupi di Canolo" ;

CHE, come emerge da relazione dell'ing. Soncini del 18/03/2015, i rappresentanti della società "I Lupi di Canolo" hanno ritenuto di non procedere al ritiro delle chiavi sia del deposito attrezzi sia di accesso all'impianto sportivo, adducendo in quella sede nuove obiezioni, (nonostante la firma della convenzione e del comodato d'uso dei mezzi avvenuta il 12.03 e quindi appena solo qualche giorno prima) su situazioni prima non ritenute ostative rispetto all'avvio della gestione, per cui lo stesso ing. Soncini ha registrato "il rifiuto di ritirare le chiavi";

CHE questi comportamenti successivi e reiterati di rifiuto sono stati ritenuti indice di atteggiamento inutilmente dilatorio rispetto alla presa in carico della gestione e che si è pertanto addivenuti

dapprima alla Intimazione del 17/03/15 prot. n. 730/IS per mancata riconsegna delle chiavi con fissazione del termine al 20.03.2015;

RICHIAMATA

a tal proposito la lettera Raccomandata Pec del 24/03/2015 ns. prot. n. 809 con la quale dopo la mancata presa in carico del giorno 16.03 in sede di sopralluogo, si è intimato alla Società “ I Lupi di Canolo a.s.d.”, nella persona del presidente Sig Francesco Magnanini, di far cessare la situazione di inadempienza, assumendo la gestione dell’impianto secondo gli esiti di gara a partire dal ritiro delle chiavi presso l’Ufficio Sport di ISECS entro e non oltre la data del 31/03/2015 ore 13,00”

DATO atto che a fronte di tale termine fissato in via perentoria, è giunta comunicazione, prima via mail dai Lupi di Canolo, poi tramite Raccomandata Pec, in data 31.03.15, ns. prot. n. 900/IS con la quale unilateralmente la società de I Lupi, informava della disponibilità ad assumere la gestione dell’impianto e che “sarà cura della società ritirare le chiavi martedì 31/03 nel pomeriggio”;

RITENUTO,

nonostante la proposta fissasse il termine per il ritiro in momento successivo a quanto stabilito con l’intimazione, di acconsentire, quale ulteriore atteggiamento di possibile disponibilità, alla dilazione del termine con comunicazione PEC via mail del 31.03.15 fissando l’orario entro le ore 17,00 per il ritiro chiavi

PRESO ATTO CHE

Nel pomeriggio del giorno 31/03 non si è presentato nessuno nonostante lo stazionamento in ufficio dei dipendenti ben oltre le ore 17,00;

RITENUTO

a questo punto sostanziasi gli estremi dell’inadempimento per la persistenza dell’inosservanza data dalla mancata presa in carico della gestione nonostante i reiterati e documentati tentativi di affidamento della gestione tramite consegna delle chiavi, e ritenuta non più sostenibile la situazione creatasi nella gestione dell’impianto;

Ai sensi e per gli effetti dell’art 12 della Convenzione di gestione dell’impianto di Lemizzone approvata con deliberazione di CdA ISECS n. 36 del 13/11/2014 si è quindi giunti con lettera Raccomandata PEC del 31.03.2015 prot n. 902/IS alla revoca dell’affidamento in gestione dell’impianto sportivo di Lemizzone, a far tempo dal 1° aprile 2015

DATO ATTO CHE per quanto sopra esposto e per quanto dichiarato e accettato dallo stesso Presidente della società “I Lupi di Canolo”, l’Amministrazione Comunale non ha potuto e non può che prendere atto e riconoscere per il tempo intermedio il servizio “di fatto” esercitato dal precedente gestore ARCI Lemizzone che ha consentito per oltre tre mesi il regolare utilizzo dell’impianto e lo svolgimento delle partite di campionato;

RICHIAMATO

a tal proposito l’art 11 della Convenzione di gara per la gestione dell’impianto di Lemizzone, di cui alla deliberazione di CdA n. 36 del 13/11/2014, nella quale espressamente si dispone che:

“ L’Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di compiere a mezzo propri organi, tutti i

controlli che giudicherà necessari a garantire l'esatto adempimento degli impegni previsti dalla convenzione assicurando così un'ampia azione di vigilanza.

Se durante lo svolgimento del servizio fossero unilateralmente accertate inadempienze rispetto a quanto previsto nella presente convenzione, si procederà all'applicazione di penalità ivi indicate e che :

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà, nel caso di prestazioni non eseguite anche in modo parziale di provvedere altrove, anche a costi superiori con diritto di rivalsa nei confronti della società sportiva inadempiente, ponendo a carico della stessa gli ulteriori danni e con facoltà di trattenere dal corrispettivo l'importo relativo ai lavori non effettuati o ai danni derivanti da mancata segnalazione”

RITENUTO

essersi sostanziata in questi mesi ed in modo reiterato la fattispecie di cui all'art 11 per cui per cui si è ritenuto nel frattempo di prendere atto del servizio prestato dall'ARCI Lemizzone in via sostitutiva, provvedendo in tal modo e per tale via a garantire i necessari adempimenti per dare continuità alla funzionalità dell'impianto di Lemizzone

Ricevuta la disponibilità a continuare nell'attività e nel servizio di gestione dell'impianto sportivo in oggetto da parte del Presidente dell'ARCI Lemizzone Sig Silvio Panini;

VISTA

infatti la necessità, dopo l'effettuata revoca dell'aggiudicazione avvenuta verso i Lupi di Canolo a partire dal 01.04.2015, di garantire la continuità della gestione complessiva dell'impianto sportivo, mediante un affidamento diretto al precedente gestore Associazione ARCI Lemizzone dal 01.04.2015 al 31/07/2015, salvo necessaria proroga per il tempo necessario ad individuare idonea soluzione da parte dell'Amministrazione Comunale, in quanto soggetto che ha garantito nei tre mesi la conduzione materiale dell'impianto; ha mostrato disponibilità; tutto questo al fine di far ultimare allenamenti e partite di campionato in questo scorcio di stagione, e garantire il mantenimento della gestione dell'impianto e la cura del campo e dell'area cortiliva esterna, ricordando anche qui, che i principali fruitori di questa garantita continuità gestionale sono gli stessi atleti della Società de I Lupi di Canolo;

Quanto sopra premesso ritenuto e considerato

VISTO

l'art 11 della Convenzione di gara per la gestione dell'impianto di Lemizzone, di cui alla deliberazione di CdA n. 36 del 13/11/2014 sopra esplicitato;

DETERMINA

1. Di prendere atto che nel periodo 01.01.2015 – 31.03.2015 l'Associazione ARCI Lemizzone ha effettuato il mantenimento in continuità della funzionalità dell'impianto sportivo di Lemizzone in supplenza e sostituzione della mancata effettiva presa in carico e quindi della reiterata inadempienza dell'iniziale aggiudicatario, la Società de I Lupi di Canolo, e che l'Amministrazione Comunale intende avvalersi di ciò ai fini dell'art 11 della convenzione di gestione;
2. Di riconoscere pertanto a tutti gli effetti l'avvenuta gestione anche al fine del percepimento delle tariffe verso soggetti terzi in ragione dell'utilizzo dell'impianto e a ristoro dei servizi prestati e dei costi sostenuti per le utenze;

3. Di procedere, stante l'urgenza e la necessità di garantire la piena funzionalità dell'impianto, all'affidamento straordinario e immediato alla Associazione ARCI Lemizzone a far tempo dal 01.04.2015 al 31.07.2015, salvo necessaria proroga per il tempo necessario ad individuare idonea soluzione da parte dell'Amministrazione Comunale, della gestione dell'impianto in questione e dell'area ricreativa e verde circostante
4. Quanto sopra in base alle condizioni e modalità contenute nella convenzione di gestione di cui alla deliberazione n. 34 del 14.11.2011, facente parte integrante del presente atto, pur non essendo materialmente allegata, che aveva visto aggiudicataria l'Associazione ARCI Lemizzone, determinandone in tal modo la prosecuzione come riferimento convenzionale nei rapporti relativi alla gestione dell'impianto.

Il Direttore ISECS
Dott. Preti Dante

